

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. *21/11/2019*

Prot. n.38 del 21/11/2019

Al Presidente del Consiglio
della Regione

SEDE

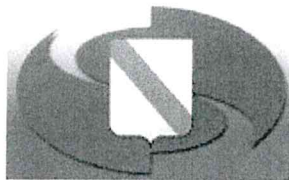
Mozione

Oggetto: progetti lavoratori APU.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'articolo 26 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" dispone che allo scopo di permettere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze acquisite, i lavoratori che fruiscono di strumenti di sostegno del reddito in costanza di rapporto di lavoro possono essere chiamati a svolgere attività a fini di pubblica utilità a beneficio della comunità territoriale di appartenenza, sotto la direzione e il coordinamento di amministrazioni pubbliche;
- b) la Regione, con delibera n. 420 del 27 luglio 2016 (e con delibera n. 253 del 2017) programmava risorse pari a 60 milioni di euro a valere sull'Asse 1 del POR Campania FSE 2014- 2020, per interventi a favore della suddetta categoria di soggetti;
- c) dal 2016, la Regione approvava avvisi pubblici per il finanziamento di misure di politica attiva;
- d) in particolare, da ultimo con decreto dirigenziale n. 6 del 29 maggio 2017, la Regione approvava l'avviso pubblico per il finanziamento di misure di politica attiva - percorsi lavorativi presso pubbliche amministrazioni di cui al d. lgs 165/01, rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali e agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito;
- e) l'avviso era finalizzato alla realizzazione di percorsi di servizi di pubblica utilità, rivolti a soggetti residenti o domiciliati in Campania ex percettori di ammortizzatori dal 2014 senza reddito;
- f) i progetti, della durata massima di 6 mesi, prevedevano un impegno massimo di 20 ore per una indennità mensile pari a € 580;
- g) le amministrazioni hanno presentato progetti di cura del patrimonio, promozione e sicurezza del territorio, cura del verde pubblico, aggiornamento banche dati, recupero archivi e solidarietà sociale;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

considerato che:

- a) per mesi i precari APU hanno lavorato presso gli enti locali della Campania in quello che doveva essere un percorso di politica attiva, ma a oggi degli oltre 2600 lavoratori presi in carico dal progetto APU nessuno ha visto come sbocco delle proprie attività un inserimento lavorativo;
- b) la realtà è che gli ex lavoratori di pubblica utilità stanno ora vivendo condizioni di disagio al limite del tollerabile e sono fortemente preoccupati per il loro futuro occupazionale;
- c) alcune amministrazioni presso le quali sono stati impiegati i lavoratori APU hanno evidenziato, mediante nota trasmessa agli uffici competenti, l'importanza del progetto in termini economici e produttivi e la possibilità di utilizzare i lavoratori per potenziare l'organico;
- d) negli avvisi per questi progetti si prevede che i destinatari possano partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, sicchè i lavoratori in questione dopo sei mesi di lavoro si sono trovati nuovamente senza alcun tipo di lavoro e di sussidio economico;

atteso che:

- a) si tratta, inoltre, di una fascia debole di lavoratori, giacché soggetti ex percettori di strumenti di sostegno al reddito e privi delle tutele e dei diritti propri dei lavoratori, quali riposo feriale, indennità in caso di malattia etc;
- b) le misure di politica attiva sono finalizzate proprio al reinserimento lavorativo dei soggetti;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

1. ad attivarsi per trovare una risoluzione alla problematica degli ex lavoratori di pubblica utilità, anche mediante il loro inserimento in altre misure di politica attiva finalizzate ad un concreto sbocco lavorativo.
2. ad adoperarsi, a tal fine, per avviare ogni utile interlocuzione in tutte le sedi istituzionali allo scopo di promuovere e sollecitare l'individuazione di possibili soluzioni.

Saiello